



## GESTIONE EMERGENZA COVID-19 NON VI E' PEGGIOR SORDO DI CHI NON VUOLE SENTIRE

Nella giornata odierna le scriventi OO.SS. hanno incontrato la Direzione del Personale per il previsto incontro settimanale, dal quale è risultato che siamo in presenza di un'Azienda dove "il braccio destro non sa, o non vuole sapere, ciò che fa il braccio sinistro".

Come già abbiamo evidenziato nel Comunicato sindacale del 31 u.s., il Protocollo firmato dal Sindacato e dalla stessa Azienda aveva lo scopo di tutelare la salute dei colleghi e contemporaneamente "preservare" la dotazione delle ferie dell'anno corrente.

Registriamo invece ancora una volta che le ferie – sia pregresse che anche del 2020 - vengono forzatamente imposte e fatte pianificare in questo drammatico momento, dove le priorità dovrebbero essere ben altre.

Riportiamo inoltre le richieste che sono state avanzate alla Direzione:

- 1) che la sanificazione delle Filiali/Sedi sia estesa anche dove non siano risultati casi acclarati di contagio da Covid-19. L'Azienda non ha fornito precise risposte;
- 2) che lo smart-working – attualmente riservato ad un certo numero di colleghi – sia esteso al maggior numero possibile di figure sia di filiale che di Sede, proprio per favorire il distanziamento sociale, evitando un abuso dell'utilizzo delle ferie, a cominciare dai colleghi che stanno già usufruendo di tale modalità lavorativa. In alternativa è stata chiesta la rotazione dello "smart-working, per garantirlo a chi ancora non lo ha. L'Azienda non ha fornito precise risposte;
- 3) che esca un'apposita Comunicazione aziendale che specifichi che il termine per la stesura del Piano Ferie annuale 2020 venga posticipato dall'attuale 31 marzo al prossimo 31 maggio. L'Azienda ha confermato che ciò avverrà nei prossimi giorni;
- 4) come da disposizioni Governative, la moratoria dei mutui sia estesa anche ai dipendenti. L'Azienda ha confermato l'imminente emissione di Comunicazione in tal senso;
- 5) a che punto sia la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale per le Unità Produttive. La risposta è stata che a breve contano di completare le forniture.

In conclusione le OO.SS. non sono state soddisfatte delle risposte aziendali ed in modo particolare hanno chiesto che certe azioni vessatorie di imposizione delle ferie cessino immediatamente, altrimenti il Sindacato dovrà procedere, con azioni forti in tutte le sedi consentite, per la tutela dei diritti dei colleghi.

**Segreterie di Coordinamento – Gruppo Banco Desio  
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN**